

Con tre Nobel e un super-convegno il Centro di fisica festeggia Salam

Tre premi Nobel, trentatré relatori, un centinaio di studiosi provenienti dai cinque continenti. Le cifre danno la dimensione del convegno sui «Momenti culminanti della fisica delle particelle e dello stato solido» che da lunedì a venerdì impegnerà l'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica.

Un convegno che tratterà lo stato dell'arte dei temi di punta della fisica contemporanea: dalle particelle elementari alla fisica dei semiconduttori, dalla cosmologia a quel Modello Standard delle forze della natura cui ha dato un formidabile impulso il premio Nobel Abdus Salam, direttore del Centro di Miramare, al quale il convegno è idealmente dedicato. Mercoledì, alle ore 18, il prof. Salam riceverà inoltre la laurea honoris causa in Scienze dal rettore dell'Università di San Pietroburgo.

Tre — come si è detto — i Nobel della fisica che

prenderanno parte al convegno con una relazione: il tedesco Klaus von Klitzing del Max-Planck-Institut di Stoccarda («Trasporto elettronico nei semiconduttori»), il cino-americano Chen Ning Yang dell'Istituto di fisica teorica di Stony Brook, New York («Carbonio 60») e l'americano John Robert Schrieffer del Dipartimento di fisica dell'Università della Florida a Tallahassee («I nuovi superconduttori»), che da gennaio ha assunto l'incarico di presidente del consiglio scientifico del Centro di Miramare.

I lavori avranno inizio domani alle ore 9 con la relazione di Ugo Amaldi (Cern di Ginevra) intitolata «Panoramica di un fisico sperimentale sulla nascita e i trionfi del Modello Standard». Al convegno saranno presenti anche Nicola Cabibbo e Luciano Maiani, i due prestigiosi scienziati rispettivamente past president e nuovo presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn).